



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** taurina  
**Codice del prodotto** 775  
**Numero Indice** Non Applicabile  
**Numero CAS** 107-35-7  
**Numero CE** 203-483-8

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Usi Identificativi

Integratori alimentari, farmaceutici o dietetici, cosmetici

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]****Pittogrammi****Avvertenza** NESSUNA**Indicazioni di Pericolo**

Non Disponibile

**Consigli di Prudenza**

Non Disponibile

**Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)**

Non Disponibile

### 2.3 Altri pericoli



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### Informazioni ecologiche

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### Informazioni tossicologiche

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione	taurina	
Numero CAS	107-35-7	
Numero CE	203-483-8	
Peso del contenuto in Percentuale		Non Disponibile
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile	

### 3.2 Miscela

Taurina ~ 99.5% Non classificato  
Silice ~ 0.5% Non classificato

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Esposizione Inalatoria

Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di perdita di coscienza del paziente, adagiarlo nella posizione laterale di sicurezza. Se cessa la respirazione, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

#### Esposizione Cutanea

Togliere tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Nel caso di irritazione oculare provocata dal prodotto, lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se possibile togliere le lenti a contatto. Tenere l'occhio aperto e sciacquarlo abbondantemente con acqua corrente per alcuni minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

#### Esposizione per Ingestione

Nel caso di ingestione del prodotto consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato dal medico Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### Note Generali

Consultare un medico. Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o questa scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non Disponibile

## 5 Misure antincendio



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### Mezzi di estinzione NON idonei

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione

#### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di combustione possono essere liberati fumi tossici di monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed essere prodotti ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ossidi di zolfo.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare

#### Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Modalità per il Contenimento

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### Modalità per la Pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

**Altre informazioni** Non Disponibile

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale.



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina****Codice Galeno: 775**

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento del dispositivo.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 11: Sostanze combustibili

### 7.3 **Usi finali particolari**

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 **Parametri di controllo**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli tecnici idonei**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma en 166)

##### **Protezione della pelle e delle mani**

###### **PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

###### **PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Maneggiare con guanti compatibili resistenti agli agenti chimici. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione del guanto adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buonepratiche di laboratorio. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**Protezione respiratoria**

Necessaria quando si generano polveri. Le raccomandazioni per il filtraggio della protezione delle vie respiratorie si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme di accompagnamento relative al sistema di protezione delle vie respiratorie utilizzato.

Tipo di filtro consigliato: FFP2.

**Pericoli termici** Non Disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi, non disperdere nelle acque superficiali e sotterranee.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Stato fisico**

Solido

**Colore**

incolore o bianco

**Aspetto**

crystalli e/o polvere cristallina

**Odore**

inodore

**Soglia olfattiva** Non Disponibile

**pH**

4,1 - 5,6

**Punto di fusione/punto di congelamento**

>300°C (lett.)

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non Disponibile

**Punto di infiammabilità** Non Disponibile

**Tasso di evaporazione** Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non Disponibile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività** Non Disponibile

**Tensione di vapore** Non Disponibile

**Densità di vapore relativa** Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa** Non Disponibile

**Solubilità**

solubile in acqua, praticamente insolubile in etanolo

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)** Non Disponibile

**Temperatura di autoaccensione** Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione** Non Disponibile

**Viscosità cinematica** Non Disponibile

**Proprietà esplosive** Non Disponibile

**Proprietà ossidanti** Non Disponibile

**Caratteristiche particelle** Non Disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione utile a riguardo

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

Quanto riportato di seguito si applica in generale alle sostanze e a miscele organiche infiammabili: con una distribuzione fine, si può in genere presupporre un potenziale rischio di esplosione delle polveri se queste vengono sottoposte a rapida rotazione.

### 10.2 **Stabilità chimica**

il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

### 10.3 **Possibilità di reazioni pericolose**

Forti agenti ossidanti

### 10.4 **Condizioni da evitare**

Presenza contemporanea di polvere finemente divisa nell'aria e fonti di accensione. Calore, fiamme, scintille. Evitare lo stoccaggio in aree scarsamente ventilate. Non conservare la sostanza alla luce diretta del sole. Evitare condizioni di umidità estreme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 10.5 **Materiali incompatibili**

Nessun dato disponibile

### 10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio: vedere la sezione 5

## 11 **Informazioni tossicologiche**

### 11.1 **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

#### **Sostanze**

##### *tossicità acuta*

DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - >2.000mg/kg  
(Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

Inalazione: Nessun dato disponibile

Dermico: Nessun dato disponibile

##### *corrosione cutanea/irritazione cutanea*

Pelle - epidermide umana ricostruita (RhE)  
Risultato: Nessuna irritazione della pelle - 42min  
(Linee Guida 439 per il Test dell'OECD)

##### *gravi danni oculari /irritazione oculare*

Occhi - Cornea di bovino  
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi - 4h  
(Linee Guida 437 per il Test dell'OECD)

##### *sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Saggio dei linfonodi locali (LLNA) - Topo  
Risultato: negativo  
(Linee Guida 429 per il Test dell'OECD)

##### *mutagenicità delle cellule germinali*

Tipo di test: Test di Ames  
Sistema del test: Escherichia coli/Salmonella typhimurium  
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica  
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD  
Risultato: negativo

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro  
Sistema del test: cellule ovariche di criceto cinese  
Attivazione metabolica: senza attivazione metabolica  
Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD  
Risultato: negativo

##### *cancerogenicità*

Nessun componente di questo prodotto presente a livelli superiori o uguali allo 0,1% è identificato dall'IARC come probabile, possibile o confermato cancerogeno per l'uomo.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# taurina

Codice Galeno: 775

### *tossicità per la riproduzione*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di prodotto  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di prodotto  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di prodotto  
*pericolo in caso di aspirazione*

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di prodotto

### **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

### **Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

### **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

### **Effetti interattivi**

Non Disponibile

### **Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

### **Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

## 11.2 **Informazioni su altri pericoli**

### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### **Altre informazioni**

Tossicità a dose ripetuta - Ratto - maschio e femmina - Orale - 90 Giorni - Livello più basso di nocività osservato - 300mg/kg

RTECS: WX0175000

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

Non possono essere escluse proprietà dannose ma esse sono improbabili quando il prodotto sia maneggiato in modo appropriato.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

## 12 **Informazioni ecologiche**

### 12.1 **Tossicità**

Tossicità per i pesci

Prova semistatica CL50 - *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) - >100mg/l - 96h  
(Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)

Tossicità per la *Daphnia* e per altri invertebrati acquatici

Prova semistatica NOEC - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande) - 122mg/l - 48h (Linee Guida 202 per il Test dell'OECD)

Tossicità per le alghe

Prova statica NOEC - *Pseudokirchneriella subcapitata* - >100mg/l - 72h  
(Linee Guida 201 per il Test dell'OECD)



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

Codice Galeno: 775

### 12.2 **Persistenza e degradabilità**

Biodegradabilità aerobico - Tempo di esposizione 28d

Risultato: 70 % - Rapidamente biodegradabile.

(Linee Guida 301F per il Test dell'OECD)

Osservazioni: Il criterio dell'intervallo di tempo di 10 giorni non è soddisfatto.

### 12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non Disponibile

### 12.4 **Mobilità nel suolo**

Non Disponibile

### 12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### 12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 **Altri effetti avversi**

La scarica nell'ambiente deve essere evitata

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### Prodotto

Non esistono regolamenti CE uniformi per l'eliminazione di prodotti chimici o residui. In generale, i residui chimici sono da considerare rifiuti speciali. L'eliminazione di questi ultimi è regolata nei singoli Paesi CE da leggi e regolamenti specifici. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 152/2006 e successive modificazioni) ed in conformità con le leggi locali. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le Autorità preposte o con Aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento di rifiuti speciali.

#### Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

#### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

### 14.1 **Numero ONU o Numero ID**

Non Disponibile

### 14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Disponibile

### 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Disponibile

### 14.4 **Gruppo d'imballaggio**

Non Disponibile

### 14.5 **Pericoli per l'ambiente**

Non Disponibile

### 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

### 14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII): non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59): non applicabile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina****Codice Galeno: 775**

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile  
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione): non applicabile  
REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose: Non applicabile

Altre legislazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i. D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti).

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imbballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**taurina**

**Codice Galeno: 775**

- UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

**16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regulation (EU) 2020/878.  
Regulation (EC) No 1907/2006.  
Regulation (EC) No 1272/2008  
D.Lgs 81/2008

**16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

**16.5 Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

**16.6 Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.